

DT/PA

Ministero della cultura
Direzione generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio - Servizio V Tutela del paesaggio
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

ANAS Struttura Territoriale "Sardegna"
c.a. Il Responsabile del Procedimento
Ing. Francesco Ruggieri - interoperabilità

e p.c.
Preg.mo Dott. Christian Solinas
Commissario straordinario del Governo per gli
interventi infrastrutturali relativi alla rete viaria
statale della Regione Sardegna di cui al decreto-
legge 18 Aprile 2019, n.32, articolo 4, comma 6
quinquies - DPCM 22.11.2021
presidenza@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione Generale Lavori Pubblici
lavori.pubblici@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Direzione generale della difesa dell'ambiente
Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (VIA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Sassari e Nuoro
mbac-sabap-ss@mailcert.beniculturali.it

Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio
archeologico

Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e
architettonico della direzione Generale ABAP

Oggetto: [ID_VIP: 8688] INTERVENTO CA152 - Nuova S.S.125/133bis Olbia-Palau. Tratta Olbia Nord al km 330+800 in località San Giovanni, adeguamento al tipo B.

Progetto di fattibilità tecnico economica.

Istanza per l'avvio della procedura di Riesame del provvedimento di valutazione ambientale di cui al parere della CTVA del 11/05/2004.

Riscontro Vs. nota 45530-P del 23.12.22 per richiesta chiarimenti e integrazioni

Con riferimento al procedimento in oggetto, avviato con istanza Anas prot. 514541 del 22.07.2022, si riscontrano di seguito i punti della Vs. nota 45530-P del 23.12.22.

1. *Chiarire se il procedimento di VIA cosiddetta speciale (ex Legge Obiettivo) si sia effettivamente concluso con l'acquisizione del relativo "provvedimento di valutazione ambientale", così come indicato essere necessario qui riesaminare nella Relazione Illustrativa e Tecnica (elaborato n. T00GE00GENRE01-A, paragrafo 1.5 – Iter procedurale ed autorizzativo, pag.7) a seguito dell'istanza di Anas S.p.A. del 22/07/2022. Quanto sopra risulta necessario chiarire sulla base del divieto indicato con la prescrizione di cui all'art. 20, comma 1, lett. b, punto 1, delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano paesaggistico regionale – primo ambito omogeneo, nel caso di costruzione di nuove strade extraurbane di dimensioni superiori alle due corsie nell'ambito delle aree interessate dal vincolo paesaggistico tipizzato ed individuato denominato "Fascia costiera (v. articoli 17, comma 3, lett. a, 19 e 20 delle NTA): Nel merito di quanto vietato con l'art. 20, comma 1 lett. b, punto 1, delle NTA, si deve evidenziare che l'interpretazione in merito fornita da codesta ANAS S.p.A. nella Relazione Tecnica Ambientale (elaborato n. T00IA00AMBRE02, paragrafo 8.1 – Il Piano paesaggistico della Regione Sardegna, pp. 24-25) non risulta attuale alla luce di quanto dichiarato costituzionalmente illegittimo dalla Corte Costituzionale, con la Sentenza n. 257 del 23/12/2021, in riferimento all'art.1 e, conseguentemente, all'art.2 della legge regionale 13 luglio 2020, n. 21, recante "Norme di interpretazione autentica del Piano paesaggistico regionale".*

Come rappresentato nella *Relazione Illustrativa e Tecnica* (elaborato T00G00GENRE01-A, paragrafo 1.1 *Oggetto ed Obiettivi dell'intervento*) le procedure di Legge Obiettivo non hanno trovato finalizzazione con l'emissione della Delibera CIPE per mancanza di finanziamenti, pertanto non è stata dichiarata la compatibilità ambientale dell'opera sulla base del parere favorevole della Commissione Speciale VIA del 11.05.2004.

Ad integrazione di quanto riportato nella *Relazione Tecnica Ambientale* (elaborato n. T00IA00AMBRE02, paragrafo 8.1 – Il Piano paesaggistico della Regione Sardegna, pp. 24-25) si sottolinea che l'interferenza con il vincolo della fascia costiera risulta coerente con le prescrizioni di Piano, poiché all'art. 20, co.1, lett. b), punto 1), delle NTA al PPR disciplina l'eccezione al divieto di realizzazione di "nuove strade extraurbane di dimensioni superiori alle due corsie per le infrastrutture di preminente interesse statale e regionale per le quali sia in corso la procedura di valutazione di impatto ambientale presso il Ministero dell'Ambiente". Si fa presente che il Progetto ha avuto una conclusione positiva della VIA con parere della CTVA del 11/05/2004 e del Ministero dei Beni e Attività Culturali (prot. ST/407/4156/2004 del 03.02.2004) e che con nota prot. N. 36551 del 09.04.2021 il MASE ha comunicato alla Società ANAS S.p.A. di procedere ad

un riesame del provvedimento di valutazione ambientale di cui al parere della CTVIA del 11/05/2004.

In attuazione dell'Aggiornamento del Contratto di Programma 2016-2020 tra Ministero delle Infrastrutture ed Anas – approvato dal CIPE nella riunione del 24 luglio 2019 e divenuto pienamente efficace con la registrazione della Corte dei conti del Decreto interministeriale di approvazione dell'aggiornamento stesso al n. 3401 di repertorio in data 18/10/2020, e con riferimento alla nota prot. 5425 del 25.05.2018 (Allegato 1) con la quale il MIT ha espresso parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di Legge Obiettivo, fermo restando che, atteso il tempo intercorso dai precedenti pareri, lo stesso fosse sottoposto ad un riesame dei provvedimenti già emanati, si è proceduto con lo sviluppo del progetto in argomento.

- 2. Integrare e completare il SIA e la Relazione archeologia con quanto concordato dal Servizio II, Scavi e tutela del patrimonio archeologico, della Direzione generale ABAP con la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio territorialmente competente in merito alla necessaria "...attivazione della procedura di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, commi 3 e 8 ...", perfezionando, tra l'altro, con lo stesso Ufficio periferico del MIC "...l'accordo previsto dal comma 14 del medesimo art. 25...".*

In esito alle prescrizioni in argomento, è stato convocato per vie brevi un incontro tecnico tra il funzionario responsabile del territorio in esame della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, e l'archeologa della Direzione Tecnica - DG ANAS referente del progetto, per stabilire preliminarmente modalità e metodologie da utilizzare per le indagini prescritte, concordando che si sarebbe proceduto per fasi di approfondimento. Poiché nell'ambito delle attività propedeutiche dell'attuale fase progettuale, ANAS deve avviare una campagna di indagini geognostiche e di caratterizzazione ambientale - che prevede l'esecuzione, tra le altre, di 36 sondaggi a carotaggio continuo dei quali si effettuerà la lettura geoarcheologica e di 20 pozzetti/saggi geognostici che vengono scavati con metodo stratigrafico con la costante assistenza scientifica di un archeologo - è stata sottoposta per le vie brevi al funzionario SABAP la planimetria con ubicazione delle indagini sovrapposte alla Carta del rischio archeologico relativo, valutando che il cospicuo numero delle indagini è tale da garantire una sufficiente campionatura delle aree interessate dall'opera in progetto; si è provveduto, per ulteriore verifica del potenziale archeologico sul terreno, ad integrarvi altri saggi nelle aree a rischio alto. Sulla base dei risultati di questa campagna di indagini, che saranno prontamente trasmessi alla Soprintendenza, il funzionario si riserva di chiedere gli eventuali approfondimenti mirati che riterrà opportuni. Il Piano Indagini, redatto da archeologo in possesso dei requisiti, è stato trasmesso da Anas per l'approvazione alla competente Soprintendenza con nota prot. CDG-U-0272957 del 12.04.23 (Allegato 2). Si evidenzia, infine, che sono in corso interlocuzioni con quest'ultima per attivare l'accordo ai sensi del co. 14 dell'art. 25.

- 3. Conseguentemente a quanto determinato in base alla richiesta formulata al punto n. 2 del presente elenco, di illustrare, con adeguati elaborati progettuali (in scala opportuna ed anche con fotoinserimenti ante e post operam) le caratteristiche e specifiche fasi costruttive dell'opera d'arte denominata "GALLERIA ARTIFICIALE N. 3", illustrata con sola una "sezione tipo" nell'elaborato denominato "05 – Progetto infrastruttura – Sezione tipo – Asse stradale cat. B galleria artificiale n. 3 e*

sottopasso viabilità interferita” (ovvero in Relazione Tecnica Ambientale, paragrafo 11.4 – Ottimizzazione n. 4 – Prolungamento della galleria artificiale in corrispondenza dello stazzo Paladini, pp. 77-82). In particolare, si devono chiarire e descrivere adeguatamente le attività previste per garantire, in ogni caso, la tutela e conservazione dei beni individuati in corrispondenza della stessa galleria artificiale con l’elaborato denominato “03- Studi e indagini – 03.04 – Archeologia – Ca[r]ta presenze archeologiche” (v. beni nn. 28, 29, 30 e 31).

Come richiesto, in esito ai risultati delle indagini richiamate al punto 2 si provvederà alla redazione degli elaborati.

- 4. Conseguentemente a quanto determinato in base alla richiesta formulata al punto n. 2 del presente elenco, di illustrare con adeguati elaborati progettuali (in scala opportuna ed anche con fotoinserti ante e post operam) le caratteristiche e specifiche fasi costruttive dell’opera d’arte di cui al nuovo asse viario, ai fini di garantire, in ogni caso, la tutela e conservazione dei beni individuati in corrispondenza con l’elaborato denominato “03- Studi e indagini – 03.04 – Archeologia – Ca[r]ta presenze archeologiche” (v. beni nn. 12, 13, 32 e 33, con ulteriore riguardo ai predetti beni nn. 12 e 13 soprastanti la nuova galleria naturale n. 1).*

Come richiesto, in esito ai risultati delle indagini richiamate al punto 2 si provvederà alla redazione degli elaborati.

- 5. Descrivere e illustrare (anche con adeguata documentazione fotografica, catastale e storica) tutti i manufatti di cui è prevista la demolizione per la realizzazione delle opere previste (v. Espropri – Relazione generale elaborato n. T00ES00ESP01).*

Come maggiormente dettagliato nel documento allegato “Allegato 3_Manufatti di cui è prevista la demolizione”, si fornisce la richiesta documentazione fotografica e catastale per tutti i manufatti di cui è prevista la demolizione per la realizzazione delle opere previste.

- 6. Redigere il Piano di monitoraggio ambientale considerando, in tutte le tre fasi MAO – MCO – MPO, il fattore ambientale del patrimonio culturale e il paesaggio, predisponendo per ognuna delle relative componenti gli elementi e i valori da monitorarsi (con relativo cronoprogramma), individuando si conseguenza le azioni di prevenzione da porsi in atto in caso di individuazione di impatti significativi o negativi connessi con l’attuazione del progetto in esame.*

Nei successivi sviluppi progettuali si procederà a presentare un piano di monitoraggio ambientale redatto secondo le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA, e che comprenderà il monitoraggio della componente patrimonio culturale e paesaggio.

- 7. Identificare, su adeguata cartografia, la Casa Cantoniera di Picciaredda e di chiarire se la stessa è oggetto di interventi o demolizione per la realizzazione delle opere previste (nel qual caso, per lo stesso immobile deve essere fornita adeguata documentazione fotografica – interno ed esterno, catastale e descrittiva delle sue fasi costruttive e di attuale conservazione ed uso).*

Si allega l'elaborato Allegato 4_T00IA00AMBCT53A con l'identificazione della Casa Cantoniera di Picciaredda. Si chiarisce che, data la distanza dall'asse di progetto, non sono previsti interventi di alcun tipo sul manufatto.

8. *Il SIA, la Sintesi Non Tecnica, la Relazione paesaggistica, la Relazione archeologica e il progetto devono essere modificati ed integrati con le risultanze delle verifiche condotte sulla base di quanto richiesto ai punti dal n. 1 al n. 7 della presente nota.*

Con la presente, si trasmettono: il piano delle indagini archeologiche, la documentazione relativa ai manufatti di cui è prevista la demolizione e l'elaborato T00IA00AMBCT53A relativo alla Casa Cantoniera Picciaredda. A valle degli esiti delle indagini archeologiche integrative saranno fornite le modifiche e integrazioni alla Relazione Archeologica. Si specifica, altresì, che i suddetti approfondimenti non hanno comportato la necessità di aggiornamento delle valutazioni ambientali contenute nella documentazione trasmessa ai fini del riesame della VIA. La Relazione paesaggistica sarà redatta ai fini dell'acquisizione della relativa autorizzazione nell'ambito della CdS.

Il RUP dell'intervento
Ing. Francesco Ruggieri

Direzione Tecnica
Ing. Luca Bernardini

Allegati:

- Allegato 1_180525 MIT Esito riunione del 13 apr 2018;
- Allegato 2_230412 Piano indagini Archeologiche;
- Allegato 3_Manufatti di cui è prevista la demolizione;
- Allegato 4_T00IA00AMBCT53A_Localizzazione Casa Cantoniera Picciaredda.

Riferimenti per contatti:

ANAS S.p.A. – Direzione Tecnica, pec: anas@postacert.stradeanas.it
Supporto Procedure: Arch. Francesca Romana Ietto Tel. +39 06 4446 6295 Mail: f.ietto@stradeanas.it
Responsabile del Procedimento: Ing. Francesco Ruggieri, Cell. 335 7551424, Mail: f.ruggieri@stradeanas.it